







# PIANO SOCIALE DI ZONA ANNUALITÀ 2017

DISTRETTO: SOCIO SANITARIO 6 ROMA 6
Anzio-Nettuno

Comune capofila: COMUNE DI NETTUNO

COMUNE DI NETTUNO

Il Sindaco

o Sup delegato

IL SINDACO
Dott. Angelo Casto

COMUNE DI ANZIO

Il Sindaco

o Suo delegato

NEWONO, 26 OTT. 2017

# PIANO SOCIALE DI ZONA 2017

# *INDICE*

$\mathbf{p}_{\angle}$	1	R	7	$\boldsymbol{F}$	1
	4.				

1. DESCRIZIONE DEL TERRITORIO	Pag. 3
2. DESCRIZIONE DEL TERRITORIO DAL PUNTO DI VISTA DEMOGRAFICO	Pag. 5
3. QUADRO TERRITORIALE DEI BISOGNI E DELL'OFFERTA	Pag. 16
4. Prospetto riepilogativo dell'offerta dei servizi socio - assistenziali e sanitari	Pag. 24
5. Integrazione socio-sanitaria dei servizi	Pag. 32
6. OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO DI ZONA	Pag. 38
7.Articolazione dei progetti afferenti alla misura 1 sottomisura 1.1 dei e misura 4 sott. 4.4 finanziati nel piano sociale di zona anno 2017	Pag.39

#### 1. Descrizione del territorio (geografica, urbanistica, produttiva, ecc.)

Anzio e Nettuno sono due località balneari situate lungo la costa tirrenica del Lazio. L'area occupata dalle due cittadine si estende al Sud di Roma e confina con il comune di Aprilia, di Ardea e di Latina.

Secondo fonti Istat al 1 gennaio 2017 Anzio conta 54.311 abitanti, mentre Nettuno ne conta 49.657 per un totale sul Distretto H6 ASL ROMA 6 di n. **103.968.** 

Le due cittadine sono collegate a Roma con la S.R 207 Nettunense e la S.P 601 Ardeatina. Nettuno è collegata alla capitale anche attraverso la S.R 148 Pontina, che inoltre permette di raggiungere Latina. La strada Nettunense attraversa alcune zone periferiche delle due cittadine, sia centri abitati che aree industriali, dunque è caratterizzata da traffico locale, ma anche dal passaggio di mezzi pesanti e autobus. La strada Pontina, è conosciuta per la sua pericolosità e la sua poca viabilità, soprattutto negli orari di punta. Su queste strade principali, che collegano il litorale con Roma, nei periodi estivi si creano chilometri di coda di automobili, che generano disagio per i residenti del luogo.

Nonostante il numero cospicuo della popolazione residente ad Anzio e Nettuno, i due comuni non possiedono un servizio di trasporto urbano efficiente. I residenti usufruiscono dei servizi regionali, ovvero del servizio CO.TRAL e della linea ferroviaria Roma-Nettuno oltre ad una linea privata locale che effettua servizi prevalentemente per gli studenti. CO.TRAL e TRENITALIA non garantiscono un funzionamento efficiente, infatti sono caratterizzati da ritardi, guasti dei mezzi e sovraffollamento di persone soprattutto negli orari di punta. I mezzi messi a disposizione spesso sono fatiscenti; vengono utilizzati da pendolari e da studenti regolarmente.

La caratteristica saliente dell'assetto morfologico dei comuni di Anzio e Nettuno è l'ampiezza e la vastità del territorio rispetto al centro abitato.

L'area al di fuori del centro storico di Anzio si sviluppa attraverso i quartieri di Anzio Colonia, Lavinio, Falasche, Villa Claudia e Quartiere Europa. Con l'ultimo Piano Regolatore la Città si è sostanzialmente modificata nell'aspetto urbano. Sono state edificati nuclei di "villette a schiera", che si sono aggiunte alle abitazioni già presenti in gran parte nella fascia costiera, in un'area più o meno rettilinea antistante il mare.

Nettuno invece, paese più a sud della provincia di Roma, é limitato a sud dal Centro Esperienze Artiglieria Ministero della Difesa all'interno del quale viene impiegato personale civile e militare, e a nord da Anzio con il quale confina senza soluzione di continuità. Ad est Nettuno ed Anzio si protendono verso la zona dei Castelli Romani ed Aprilia, attraverso una rete residualmente agricola. La vasta area agricola è caratterizzata da agglomerati sparsi che si addensano formando nuclei abitativi, costituendo le frazioni di Sandalo di Levante, Sandalo di Ponente, Piscina Cardillo, Cadolino e Tre Cancelli.

La popolazione straniera presente nel Distretto H6 della ASL Roma 6 al 1/1/2017 rappresenta il **10,9%** della popolazione residente, a fronte del dato nazionale pari all'8,3%. Nel corso degli ultimi anni alcuni quartieri di Anzio (Lavinio Stazione e Quartiere Europa) sono diventati totalmente multietnici; anche molte delle attività commerciali sono gestite da stranieri, in particolare nel settore ortofrutticolo ed alimentare.

Sono presenti nel distretto Anzio-Nettuno 5 Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) destinati a coloro che hanno presentato domanda per il riconoscimento di protezione internazionale: nello specifico 2 ad Anzio e 3 a Nettuno per un totale di **458 ospiti**. La gestione è stata affidata dalla Prefettura di Roma per 4 Centri alla Cooperativa "Tre Fontane" e per 1 alla Cooperativa "Eta Beta", entrambe con sede a Roma.

L'attività di sorveglianza e monitoraggio sanitario è effettuata dagli operatori dell'Ambulatorio STP ASL Roma 6.

Anzio e Nettuno basano la propria economia principalmente in ambiti turistici – commerciali e terziari.

Anzio rispetto alla vicina Nettuno, ha mantenuto costante nel tempo anche l'attività della pesca come risorsa economica, mentre Nettuno si sta indirizzando sempre di più verso la valorizzazione dei prodotti tipici locali di qualità (coltivazioni di vite, ortofrutta, ecc.). E' presente in entrambe le cittadine un tessuto di piccole e medie imprese artigianali, che in questo momento stanno risentendo della crisi generale. Un fenomeno che in questi ultimi anni si sta riscontrando è l'apertura e la chiusura in brevissimo tempo di attività commerciali.

Negli ultimi anni si è registrato un considerevole aumento di attività di ristorazione che offrono una vasta gamma di prodotti e servizi, con un discreto turismo gastronomico anche durante la stagione invernale, contribuendo all'economia delle due città.

Nettuno si è caratterizza anche per un turismo legato alla "movida" all'interno del suo borgo medioevale, che di giorno offre la possibilità di una passeggiata caratteristica, mentre di notte i numerosi locali e pub diventano un punto di attrazione per i giovani. Tuttavia negli ultimi anni questo luogo è stato spesso scenario di numerose risse e aggressioni, tanto che l'Amministrazione Comunale ha dovuto garantire un servizio di security e la chiusura obbligatoria delle attività entro le ore 2,00.

Il porto turistico di Nettuno ultimato alla fine degli anni 80 con l'intento di realizzare un rilancio dell'economia locale, di fatto non ha raggiunto gli obiettivi sperati ed attualmente si caratterizza per un turn over nella gestione delle attività commerciali e di ristorazione. Frequentato abitualmente da diportisti, nel fine settimana diventa luogo di passeggio per le famiglie dell'hinterland.

Nel Comune di Nettuno troviamo il Forte Sangallo costruito tra il 1501 e il 1503 da Antonio da Sangallo per volere di Cesare Borgia. La fortezza difendeva Nettuno, all'epoca considerata "granaio del Lazio", dagli attacchi per mare. Dopo i Borgia, sono i Colonna a possedere il forte fino al 1594, quando lo cedono alla Camera Apostolica. Dopo alterne vicende, il castello passa ai principi Borghese nel 1831. Oggi l'edificio, di proprietà comunale, è sede del "Museo dello Sbarco Alleato", dell'Antiquarium, del museo del baseball, di convegni e mostre d'arte.

Da non sottovalutare la presenza del Santuario-Basilica di Nostra Signora delle Grazie e di Santa Maria Goretti fu edificato nel 1914, per volontà dei Padri Passionisti e con il sostanzioso sostegno economico di papa Pio X. L'attuale Santuario è composto da un piano superiore, dedicato alla Madonna e ai due santi Sebastiano e Rocco e da una cripta, che dal 1929 custodisce le spoglie di Santa Maria Goretti, oggetto di turismo religioso a livello internazionale.

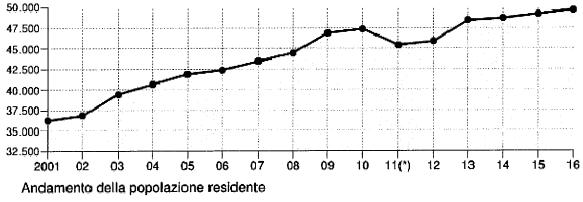
Anzio conta siti archeologici, come gli scavi delle "Grotte di Nerone", poco valorizzati, ma anche strutture storiche (Villa Adele, Villa Sarsina, Villa Borghese), attualmente messe a disposizioni come sedi dei diversi servizi comunali.

La storia di Anzio e Nettuno avrebbe sicuramente le potenzialità per garantire un turismo culturale e religioso.

#### 2. Descrizione del territorio dal punto di vista demografico 1

Al 1 gennaio 2017 la popolazione residente complessivamente nel distretto RM H 6 era di nº 103.968 abitanti di cui nº 49.657 per Nettuno e 54.311 per Anzio su una superficie territoriale di 114,9 Kmq (71,5 Kmq Nettuno e 43,4 Kmq Anzio), con una densità di abitanti pari a 1.244,24 Kmq /ab. per Anzio e 693,12 Kmq/ab. per Nettuno.

Andamento demografico della popolazione residente nel **Comune di Nettuno** dal 2001 al 2016. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



COMUNE DI NETTUNO (RM) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT (\*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente nel **Comune di Nettuno** al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	36.254	-	m	_	-
2002	31 dicembre	36.849	+595	+1,64%	-	-
2003	31 dicembre	39.434	+2.585	+7,02%	17.319	2,27
2004	31 dicembre	40.651	+1.217	+3,09%	17.781	2,28
2005	31 dicembre	41.867	+1.216	+2,99%	18.223	2,29
2006	31 dicembre	42.370	+503	+1,20%	18.576	2,27
2007	31 dicembre	43.409	+1.039	+2,45%	18.830	2,30
2008	31 dicembre	44.444	+1.035	+2,38%	19.385	2,28
2009	31 dicembre	46.847	+2.403	+5,41%	19.692	2,37
2010	31 dicembre	47.332	+485	+1,04%	20.164	2,34
2011 (¹)	8 ottobre	47.689	+357	+0,75%	20.418	2,33
2011 (²)	9 ottobre	45.460	-2.229	-4,67%	-	

Se disponibili specificare i dati relativi alla popolazione censita, alla popolazione residente per classi di età (0-14, 15-64, 65 e oltre), alla densità di popolazione, alle famiglie e al numero medio di componenti, agli stranieri con permesso di soggiorno e ai minori stranieri residenti

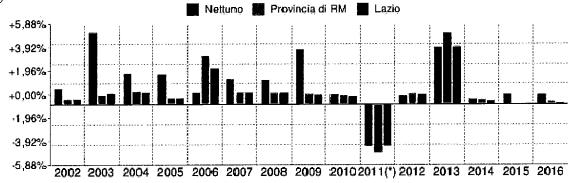
Piano di zona 2017 -Parte I-Distretto 6 Roma 6 Anzio-Nettuno

2011 (³)	31 dicembre	45.421	-1.911	-4,04%	20.428	2,22
2012	31 dicembre	45.826	+405	+0,89%	20.885	2,19
2013	31 dicembre	48.389	+2.563	+5,59%	21.069	2,29
2014	31 dicembre	48.654	+265	+0,55%	20.900	2,32
2015	31 dicembre	49.167	+513	+1,05%	21.664	2,26
2016	31 dicembre	49.657	+490	+1,00%	21.895	2,26

- (1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.
- (2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.
- (3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

#### Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione nel comune di Nettuno espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della città metropolitana di Roma Capitale e della regione Lazio.

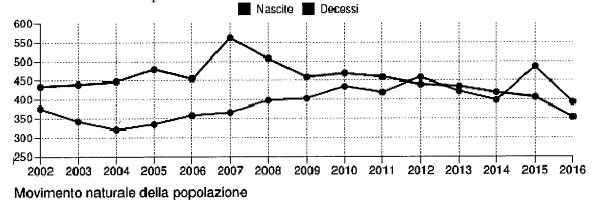


Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI NETTUNO (RM) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT (\*) post-censimento

#### Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee



COMUNE DI NETTUNO (RM) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2016. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	435	376	+59
2003	1 gennaio-31 dicembre	440	342	+98
2004	1 gennaio-31 dicembre	447	320	+127
2005	1 gennaio-31 dicembre	480	335	+145
2006	1 gennaio-31 dicembre	454	359	+95
2007	1 gennaio-31 dicembre	563	366	+197
2008	1 gennaio-31 dicembre	507	398	+109
2009	1 gennaio-31 dicembre	459	403	+56
2010	1 gennaio-31 dicembre	468	435	+33
2011 (¹)	1 gennaio-8 ottobre	350	323	+27
2011 (²)	9 ottobre-31 dicembre	109	96	+13
2011 (³)	1 gennaio-31 dicembre	459	419	+40
2012	1 gennaio-31 dicembre	440	459	-19
2013	1 gennaio-31 dicembre	435	422	+13
2014	1 gennaio-31 dicembre	418	398	+20
2015	1 gennaio-31 dicembre	406	486	-80
2016	1 gennaio-31 dicembre	353	393	-40

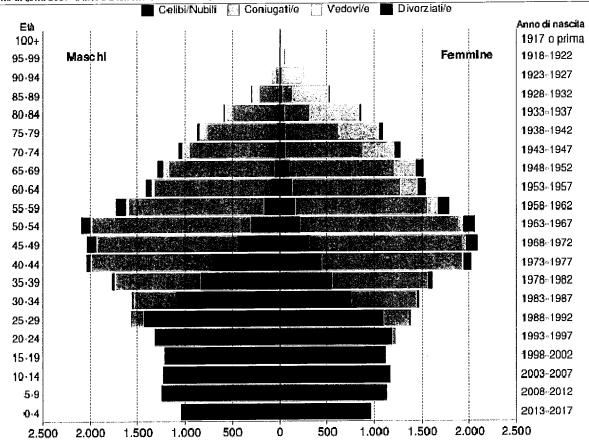
<sup>(1)</sup> bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

#### Distribuzione della popolazione 2017- Nettuno

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Nettuno per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2017.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

<sup>(2)</sup> bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)
(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.



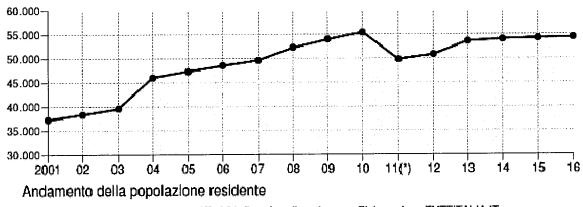
COMUNE DI NETTUNO (RM) - Dati ISTAT 1° gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione per età, sesso e stato civile - 2017

In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Anzio dal 2001 al 2016. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno



COMUNE DI ANZIO (RM) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT (\*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente ad Anzio al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

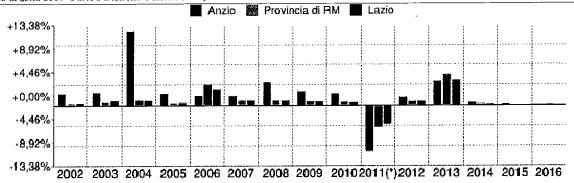
Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	37.293	-	-	-	-
2002	31 dicembre	38.353	+1.060	+2,84%	-	-
2003	31 dicembre	39.508	+1.155	+3,01%	20.227	1,95
2004	31 dicembre	46.074	+6.566	+16,62%	19.563	2,35
2005	31 dicembre	47.358	+1.284	+2,79%	20.075	2,35
2006	31 dicembre	48.484	+1.126	+2,38%	20.785	2,32
2007	31 dicembre	49.579	+1.095	+2,26%	21.542	2,29
2008	31 dicembre	52.192	+2.613	+5,27%	23.016	2,26
2009	31 dicembre	53.924	+1.732	+3,32%	24.022	2,24
2010	31 dicembre	55.413	+1.489	+2,76%	24.769	2,23
2011 (1)	8 ottobre	55.923	+510	+0,92%	24.862	2,24
2011 (²)	9 ottobre	49.731	-6.192	-11,07%		<u>-</u>
2011 (³)	31 dicembre	49.790	-5.623	-10,15%	25.248	1,96
2012	31 dicembre	50.789	+999	+2,01%	25.936	1,95
2013	31 dicembre	53.557	+2.768	+5,45%	26.447	2,01
2014	31 dicembre	53.986	+429	+0,80%	26.733	2,01
2015	31 dicembre	54.211	+225	+0,42%	26.988	2,00
2016	31 dicembre	54.311	+100	+0,18%	27.121	1,99

<sup>(1)</sup> popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

#### Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Anzio espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della città metropolitana di Roma Capitale e della regione Lazio.

 <sup>(2)</sup> popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.
 (3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

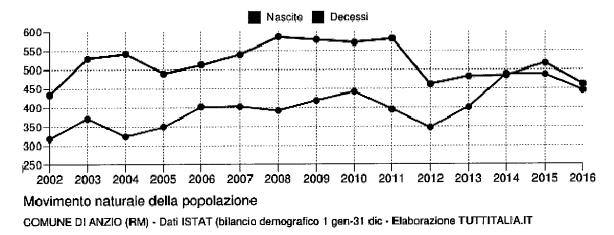


Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI ANZIO (RM) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT (\*) post-censimento

#### Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2016. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	434	318	+116
2003	1 gennaio-31 dicembre	530	372	+158
2004	1 gennaio-31 dicembre	542	324	+218
2005	1 gennaio-31 dicembre	490	349	+141
2006	1 gennaio-31 dicembre	512	402	+110
2007	1 gennaio-31 dicembre	540	403	+137
2008	1 gennaio-31 dicembre	586	392	+194
2009	1 gennaio-31 dicembre	579	419	+160
2010	1 gennaio-31 dicembre	572	442	+130

Piano di zona 2017 -Parte I-Distretto 6 Roma 6 Anzio-Nettuno

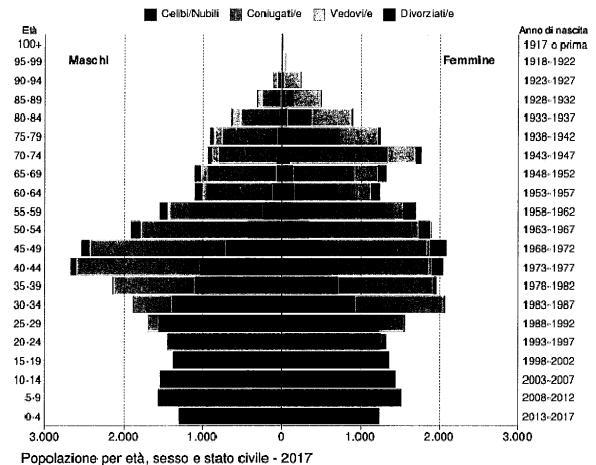
2011 (1)	1 gennaio-8 ottobre	454	305	+149
2011 (²)	9 ottobre-31 dicembre	127	91	+36
2011 (³)	1 gennaio-31 dicembre	581	396	+185
2012	1 gennaio-31 dicembre	461	347	+114
2013	1 gennaio-31 dicembre	482	401	+81
2014	1 gennaio-31 dicembre	484	489	-5
2015	1 gennaio-31 dicembre	517	487	+30
2016	1 gennaio-31 dicembre	461	445	+16

- (1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)
- (2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)
- (2) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti

#### Distribuzione della popolazione 2017 - Anzio

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente ad Anzio per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2017.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



COMUNE DI ANZIO (RM) - Dati ISTAT il º gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

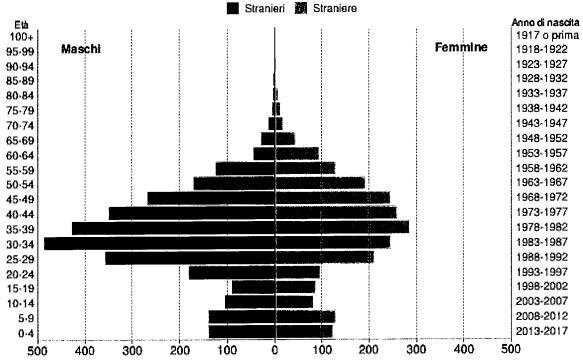
In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli stranieri residenti a Nettuno al 1° gennaio 2017 sono **5.198** e rappresentano il 10,5% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 23,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**India** (19,4%) e dalla **Bulgaria** (15,9%).

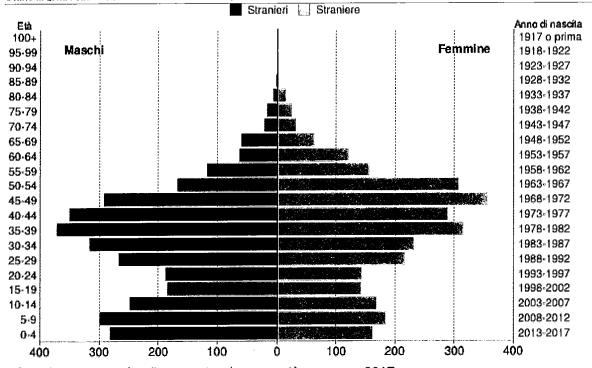
Gli stranieri residenti ad Anzio al 1° gennaio 2017 sono **6.193** e rappresentano l'11,4% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 29,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Bulgaria** (13,4%) e dall'**India** (10,2%).

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Nettuno per età e sesso al 1° gennaio 2017 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2017 COMUNE DI NETTUNO (RM) - Dati ISTAT 1° gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente ad Anzio per età e sesso al 1° gennaio 2017 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2017

COMUNE DI ANZIO (RM) - Dati ISTAT 1º gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Tabella 1 – Popolazione residente nei comuni di Anzio e Nettuno Anni 2014-2015-2016-2017 divisi per sesso-

		ANZIO		NETTUNO			
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 01/01/2014	<b>26.478</b> 49,4%	<b>27.079</b> 50,6%	53.557	23.593 48,8%	<b>24.796</b> 51,2%	48.389	
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 01/01/2015	<b>26.735</b> 49,5%	<b>27251</b> 50,5%	53986	23756 48,8%	<b>24898</b> 51,2%	48654	
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 01/01/2016	<b>26.870</b> 49,6%	<b>27.341</b> 50,4%	54.211	<b>24.133</b> 49,1%	<b>25.034</b> 50,9%	49.167	
POPOLAZIONE RESIDENTE AL 01/01/2017	<b>26.896</b> 49,5%	<b>27.415</b> 50,5%	54.311	<b>24.601</b> 49,5%	<b>25.056</b> 50,5%	49.657	

Fonte: Dati Istat – 1° gennaio 2014-2015-2016-2017 Elaborazione TUTTITALIA.IT

Tabella 2 – Comuni di Anzio e Nettuno - Popolazione residente per fasce di età 2014-2015-2016-2017

Al 01/01/2014		Anzio		Nettuno				
Fasce di età	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale		
TOTALE	26.478 49,4%	<b>27.079</b> 50,6%	53.557	23.593 48,8%	24.796 51,2%	48.389		
di cui 0 - 14	4061	3906	7967	3557	3294	6851		
di cui 15 - 64	17611	17583	35194	16183	16372	32555		
di cui 65 e oltre	4806	5590	10396	3853	5130	8983		
AI 01/01/2015	-	Anzio	<u></u>		Nettuno			
Fasce di età	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale		
TOTALE	<b>26.735</b> 49,5%	27251 50,5%	53986	23756 48,8%	24898 51,2%	48654		
di cui 0 - 14	4106	3919	8025	3556	3305	6.861		
di cui 15 - 64	17764	17555	35319	16165	16249	32.414		
di cui 65 e oltre	4865	5777	10642	4035	5344	9379		
Al 01/01/2016	Anzio				Nettuno			
Fasce di età	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale		
TOTALE	26870 48,6%	<b>27.341</b> 50,4%	54.211	<b>24.133</b> 49,1%	<b>25.034</b> 50,9%	49.167		
di cui 0 - 14	4513	4.241	8.754	3.547	3.341	6.888		
di cui 15 - 64	17298	16.846	34.144	16.438	16.264	32.702		
di cui 65 e oltre	5059	6.254	11.313	4.148	5.429	9.577		
Al 01/01/2017	<u>.</u>	Anzio			Nettuno			
Fasce di età	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale		
TOTALE	<b>26.896</b> 49,5%	<b>27.415</b> 50,5%	54.311	24.601 49,5%	25.056 50,5%	49.657		
di cui 0 - 14	4.428	4.185	8.613	3.541	3.240	6.781		
di cui 15 - 64	18.388	17.199	35,587	16.795	16.239	33.034		
di cui 65 e oltre	4.080	6031	10.111	4.265	5.577	9.842		

Fonte: Dati Istat – 1° gennaio 2014-2015-2016-2017 Elaborazione TUTTITALIA.IT

Tabella 3 – Comune di Anzio e Nettuno – Popolazione straniera residente per fasce di età 2014-2015-2016-2017

	ANZIO	ANZIO				NETTUNO			
	Al 01.01	Al 01.01.2014		Al 01.01.2015		Al 01.01.2014		1.2015	
	M	F	M	F	М	F	M	F	
di cui (0/14)	619	517	706	663	363	290	369	297	
di cui (15/64)	2407	2204	2417	2105	1621	1684	1725	1757	
di cui (65 ed oltre)	70	104	85	125	48	58	42	51	
Totale	3096	2825	3208	2893	2032	2032	2136	2105	
Tot. popolazione residente	5921	<u> </u>	6101		4064		4241		

Fonte: Istat-Elaborazione: Ufficio Statistica Comune di Anzio e Nettuno

	ANZIO				NETTUNO			
	Al 01.01.2016		Al 01.01.2017		Al 01.01.2016		Al 01.01.2017	
	M	F	M	F	M	F	M	F
di cui (0/14)	685	658	831	515	371	319	386	331
di cui (15/64)	2455	2141	2326	2272	2085	1815	2506	1836
di cui (65 ed oltre)	99	143	112	137	48	63	56	83
Totale	3239	2942	3269	2924	2504	2197	2948	2250
Tot. popolazione	6181	1	6193		4701	•	5198	•

Fonte: Istat -Elaborazione: Ufficio Statistica Comune di Anzio e Nettuno

Il numero delle persone residenti si mantiene pressoché stabile a partire dagli anni 2015- 2016, con un lieve aumento per il Comune di Nettuno. A differenza del precedente piano di zona, si registra invece un calo dal 2016 nelle fasce di popolazione 0/14 e oltre i 65 anni, con un numero prevalente di residenti nelle suddette fasce di età nel Comune di Anzio.

Il calo delle nascite è in linea con quanto accaduto a livello nazionale e regionale, dove a partire dal 2015 si registra una diminuzione della fecondità dei cittadini italiani ma anche stranieri, in seguito alla crisi economica di questi ultimi anni.

#### 3. Quadro territoriale dei bisogni e dell'offerta

E' possibile osservare che i due comuni pur essendo contigui (i due centri storici distano l'uno dall'altro circa tre Km) presentano caratteristiche diversificate rispetto ai bisogni. Ad Anzio il centro storico risulta maggiormente abitato da anziani o da proprietari di seconde case occupate in estate, mentre le giovani famiglie risiedono in quartieri residenziali di nuova costruzione, edificati su villette a schiera oppure concentrati in tre grandi quartieri densamente popolati dove risiedono anche famiglie multiproblematiche e svantaggiate (El Caracol- Zodiaco e Quartiere Europa).

Nettuno invece si è sviluppata urbanisticamente intorno al centro storico ed ai quartieri periferici di Cretarossa, S. Giacomo, Tre Cancelli, Piscina Cardillo, Cadolino e Sandalo dove è concentrata una comunità indiana, impiegata per la maggior parte nel settore agricolo.

Rispetto all'identificazione dei bisogni del territorio, l'utenza si è rivolta ai servizi prettamente per richieste di tipo economico, legate ai bisogni "primari", anche se il senso implicito e latente andrebbe ricondotto ad esigenze diversificate, che emergono successivamente nel momento in cui i vari operatori effettuano la presa in carico del caso, e riportano a necessità di tipo "esistenziale" (relazionale, formativo,ecc) che rimandano alla progettazione di interventi più a lungo termine e di tipo intersettoriale (cultura, sport, tempo libero, ecc) sui quali mancano reali investimenti, sia per l'esiguità delle risorse, che per l'urgenza di intervenire su situazioni spesso "emergenziali" di tipo materiale. A conferma di questo, si registra che la progettazione prevista dal Piano Sociale di Zona, nel corso degli anni è stata realizzata solo parzialmente a causa dello scarso investimento di tipo tecnico-amministrativo da parte delle Enti coinvolti per diverse motivazioni imputabili a problematiche istituzionali, politiche, gestionali, culturali.

#### 3.a. Area Minori e Famiglia

Dall'osservazione dei dati anagrafici emerge un nuovo trend rispetto all'andamento della popolazione giovanile residente nel distretto: a differenza del costante aumento delle presenze registrate fino al 2015, si osserva nel 2016 una diminuzione di 248 unità nella fascia 0-14anni. A fronte di una popolazione complessiva dei due Comuni pari a nº 103.968 unità al 01.01.2017, con una popolazione giovanile 0/14 di nº 15.394 minori Il rapporto tra Assistenti sociali e casi in carico di 1/100, si tratta di nuclei familiari sempre più "multiproblematici" che richiedono, per la particolarità delle situazioni, interventi complessi ed integrati con i servizi specialistici della Azienda Sanitaria. Nell'anno 2016 i Servizi Sociali Professionali dei Comuni di Anzio e di Nettuno hanno avuto complessivamente in carico nº 401 minori di cui nº 280 al Comune di Anzio e nº 121 al Comune di Nettuno.

Si conferma l'aumento costante di richieste di interventi di sostegno alla genitorialità, di incontri protetti e di affidamento dei minori ai servizi da parte dei Tribunali ordinari e dei Minorenni Allo stato attuale il servizio di sostegno alla genitorialità per l'intero distretto viene svolto dal Consultorio Familiare ASL Roma 6 con sede a Nettuno.

Per quanto concerne gli incontri protetti in caso di separazioni conflittuali, è stato inserito nel Piano di Zona 2016 il progetto Spazio Neutro che prevede l'esternalizzazione del servizio. Con determina dirigenziale n. 789 del 4.10.2017 si è provveduto ad indire una procedura negoziata, per l'affidamento del servizio "Spazio Neutro"- incontri protetti.

- Il Consultorio Familiare inaugurato ad Anzio nel 2012, all'interno dei locali ASL dell'edificio "Villa Albani" ha cessato la propria attività nel mese di ottobre 2013, quando è terminato il finanziamento relativo agli oneri per il personale, legato ad uno specifico finanziamento regionale. Pertanto da allora sull'intero bacino di utenza del Distretto H6 (nº 103.968 residenti al 1/1/2017) le prestazioni vengono rese dall'unico Consultorio Familiare con sede presso il Poliambulatorio "Barberini" ASL Roma 6 a Nettuno.
- Il TSMREE segnala la grande difficoltà da parte delle famiglie nella gestione dei minori disabili gravi (in particolare ragazzi autistici) per gli aspetti socio-assistenziali, per le quali le attuali risposte del Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale appaiono largamente insufficienti, come appaiono insufficienti gli operatori che operano all'interno del servizio sanitario. Il servizio attualmente ha in organico un solo psicologo.
- Altri dati relativi al bisogno dell'area in esame pervengono dal numero degli utenti che si rivolgono al Segretariato Sociale. Nel corso dell'anno 2016 il numero degli utenti sono stati complessivamente n.º 347 nel Comune di Nettuno e nº 593 nel Comune di Anzio. Con la diminuzione del potere di acquisto e la mancanza di lavoro, sempre più famiglie sono in difficoltà nel far fronte alle loro esigenze primarie e si è ampliato il numero di quelle che si sono ritrovate a non poter sostenere neanche il pagamento dei canoni di locazione o dei mutui. Un dato allarmante deriva dall'incremento del numero degli immobili all'Asta Giudiziaria.
- Dall'analisi delle richieste di inserimento nella graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica e successivi aggiornamenti presentate per le annualità 2015/2016 presso il Comune di Nettuno si rileva che i nuclei familiari che hanno richiesto il punteggio attribuibile se sottoposti a procedure di sfratto sono n. 34. Si rileva altresì che successivamente all'apertura in data 28/3/2017, del bando per la concessione dei contributi per gli inquilini morosi incolpevoli titolari di contratto di locazione soggetti a provvedimenti di sfratto, ai sensi decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30 marzo 2016, sono state presentate n. 7 richieste del relativo contributo.

Nell'anno 2017 il Tribunale Ordinario di Velletri ha chiesto la collaborazione al servizio sociale di Anzio per n° 18 procedure di rilascio di immobile di nuclei con figli minori mentre a Nettuno per n. ° 5. Dai dati forniti dalla Questura di Roma Commissariato distaccato P.S. Anzio-Nettuno è emerso che per l'annualità 2016 sono stati eseguiti complessivamente n° 80 sfratti di cui n° 66 nel Comune di Anzio e n° 14 nel Comune di Nettuno. Tutto questo rappresenta un problema di **emergenza abitativa** che impatta inevitabilmente anche sui sistemi del **welfare locale**. Infatti, un fenomeno che si sta verificando in questi ultimi tempi è l'incremento del numero di nuclei familiari che si rivolgono ai servizi dei rispettivi comuni, sia per presentare istanza per la concessione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, che per richiedere sostegni economici per il pagamento dei canoni di locazione. Presso il Comune di Nettuno i nuclei inseriti nella graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica **sono n. 469**, nell'anno 2015 sono state presentate n. 43 nuove domande di inserimento, n. 31 nell'anno 2016 e n. 21 nell'anno 2017.

Con DGR n° 470/2013, la Regione Lazio ha attivato un Programma regionale di interventi e misure di sostegno per contrastare l'emergenza abitativa

A seguito dell'Avviso Pubblico approvato con determinazione dirigenziale del Comune di Nettuno nº 229 del 2/12/2016 e con successiva determinazione di rettifica parziale nº

250/2016, le domande pervenute nei termini sono risultate essere n° 21 per il sostegno alloggiativo, n° 8 per il bonus alloggiativo e n° 4 per il voucher alloggiativo;

Con determinazione dirigenziale nº 586 del 24 Luglio 2017 il Comune di Nettuno ha approvato la graduatoria di merito degli aventi diritto che risultano essere pari a n° 3 e che riguardano prettamente il sostegno alloggiativo.

I servizi stanno provvedendo alla liquidazione dei succitati contributi.

- I nuclei familiari ai quali sono stati concessi contributi economici nei due Comuni nell'anno 2015 (contributi economici, contributi ragazze madri, contributi ai nuclei orfanili, contributi alle famiglie affidatarie, assegni di maternità, assegni ai nuclei con tre figli minori) sono stati n°599 nel Comune di Anzio e n° 455 a Nettuno.
- Esiste uno specifico progetto di costituzione di un Centro per l'Affido e della Solidarietà Familiare inserito nella programmazione del Piano Sociale di Zona del 2016. Il progetto non è stato ancora attivato e il territorio soffre la carenza di risorse familiari alternative ai nuclei familiari "fragili", tanto che il numero degli affidamenti promossi dai servizi sociali professionali dei due comuni rimane pressoché invariato nell'ultimo triennio.

Affidamenti Familiari	2014	2015	2016
Anzio	12	9	8
Nettuno	13	15	12

Fonte: archivi servizi sociali professionali Comuni di Anzio e Nettuno

#### 3.b. Area Anziani

Si conferma, nei due Comuni, un aumento costante del numero di persone anziane ultrasessantacinquenni fino al 2015 per poi diminuire di 937 unità complessivamente negli anni successivi.

Per gli anziani autosufficienti i bisogni che maggiormente emergono sono quelli legati a problemi economici ed alla necessità di un'assistenza "leggera" (disbrigo di pratiche e commissioni, spesa, accompagnamento a visite mediche, ecc.).

Gli anziani non autosufficienti invece hanno bisogno di un'assistenza più costante e "complessa" che i nostri servizi non sono in grado di soddisfare completamente. Per le esigenze di tipo sanitario il CAD interviene con prestazioni domiciliari su segnalazione del Medico di Medicina Generale; in genere la gestione avviene in modo integrato e gli operatori lavorano congiuntamente sulla valutazione dei PAI.

Nel Distretto la risposta ai bisogni assistenziali della popolazione anziana è soddisfatta attraverso il Servizio di Assistenza Domiciliare SAD e ADB e, ove non percorribile il percorso di assistenza al domicilio, con il ricovero in strutture socio-assistenziali (comunità alloggio; case di riposo) e Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) di cui il territorio è adeguatamente dotato, tanto che le sopra menzionate strutture rispondono all'accoglienza anche di anziani provenienti da altri Comuni. Il distretto è dotato di n. 80 posti in RSA di 1º livello e n. 190 posti di RSA di 3º livello.

Il servizio di Assistenza Domiciliare agli anziani rimane un punto di forza per il distretto ed è l'unico Servizio che viene assicurato senza interruzione dal 2006. I Comuni di Anzio

e Nettuno stanno provvedendo alla rielaborazione del regolamento vigente adeguandolo alla recente normativa regionale ed è in corso il procedimento relativo alla compartecipazione economica da parte dell'utenza che usufruisce del servizio.

Il Comune di Nettuno in qualità di Ente Capofila dal gennaio 2015 ha provveduto ad espletare la nuova Gara di Appalto per l'affidamento del servizio di Assistenza Domiciliare SAD e ADB aggiudicandolo in via provvisoria (Determinazione Dirigenziale n. 50 del 14 marzo 2016) e poi definitiva (Determina Dirigenziale n°.152 del 1 Settembre 2016) alla Coop. Sociale Onlus Girotondo per il periodo di anni uno dal 1° marzo 2017 fino al 28 febbraio 2018.

Assistenza Domiciliare SAD e ADB <b>ANZIANI</b>	2014	2015	2016
Numero Utenti in carico	47	50	49
Lista di attesa	53	55	39

Fonte: archivio ufficio di piano: rilevazione al 31.12.2044-15-16

Merita particolare attenzione registrare un'altra significativa variazione nel panorama dell'assistenza <u>rivolta</u> alla popolazione anziana.. Con la DGR 933 del 30.12.2014 che reca "Disposizioni concernenti la compartecipazione alla spesa sociale per le residenze sanitarie assistenziali e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale" e successivi provvedimenti, si è assistito ad una sensibile diminuzione delle prese in carico degli utenti inseriti in RSA.

Ricoveri in RSA	2013	2014	2015	2016
Anzio	141	136	94	95
Nettuno	114	109	103	73

Il forte calo dei ricoveri in RSA ha dirottato le richieste verso le Case di riposo territoriali private, più competitive sul mercato, sebbene destinate a persone autosufficienti o parzialmente tali. Ciò ha rappresentato un aumento delle richieste di prestazioni sanitarie al Cad; si è inoltre evidenziata la necessità di una maggiore vigilanza presso le suddette strutture da parte delle istituzioni preposte.

Anche il numero degli anziani per i quali gli Enti contribuiscono al pagamento della retta per l'inserimento in strutture socio-assistenziali ha subìto una sensibile diminuzione per il Comune di Anzio (da **14 casi** in carico nel 2013 a **4 casi** nel 2016) che ha dottato Delibere di Giunta Comunale in analogia con quanto indicato dalla Regione Lazio con DGR 933/14 ed ai sensi del DPCM 159/13.

#### 3.c. Area Disabili

La richiesta di prestazioni ai servizi socio - sanitari del Distretto continua a crescere, ma ad oggi non è ancora possibile avere un dato complessivo del numero degli utenti disabili residenti nel Distretto. I dati in nostro possesso sono parziali e rilevano l'utenza dei vari servizi specialistici che si occupano di disabilità.

Nel Distretto la risposta ai bisogni assistenziali della popolazione disabile è soddisfatta attraverso il Servizio di Assistenza Domiciliare SAD e ADB.

Il Comune di Nettuno in qualità di Ente Capofila dal gennaio 2015 ha provveduto ad espletare la nuova Gara di Appalto per l'affidamento del servizio di Assistenza Domiciliare SAD e ADB aggiudicandolo in via provvisoria (Determinazione Dirigenziale n. 50 del 14 marzo 2016) e poi definitiva (Determina Dirigenziale n°.152 del 1 Settembre 2016) alla Coop. Sociale Onlus Girotondo per il periodo di anni uno dal 1° marzo 2017 fino al 28 febbraio 2018.

Assistenza Domiciliare SAD e ADB <b>DISABILI</b>	2014	2015	2016
Numero Utenti in carico	70	65	66
Lista di attesa	13	18	25

Fonte: archivio ufficio di piano: rilevazione al 31.12.2044-15-16

- Con l'introduzione della Deliberazione di Giunta Regionale n° 104/2017 recante per oggetto. "L.R. 11/2016. Linee guida operative agli ambiti territoriali per le prestazioni assistenziali, componente sociale, in favore delle persone non autosufficienti, in condizione di disabilità gravissima, ai sensi del decreto ministeriale 26/09/2016" è stato stabilito che gli utenti seguiti in Assistenza Domiciliare diretta e indiretta Alzheimer con Clinical Demential Rating Scale >4 ( definizione di cui al decreto interministeriale del 26/09/2016) devono essere seguiti a livello distrettuale con fondi afferenti alla misura3 "Disabilità Gravissima". Per i pazienti affetti da Alzheimer con un punteggio nella suddetta scale inferiore a 4, si rende necessario rilevare il bisogno di un Centro diurno dedicato, richiesto dalle famiglie come misura di sollievo.
- □ 1 Servizio di Assistenza Specialistica agli Alunni Disabili erogata dai Comuni rimane costante negli anni. Nell'anno scolastico 2015/2016 sono stati assistiti nelle scuole del territorio n° 104 a Nettuno e n° 115 ad Anzio. Nell'anno scolastico 2016/2017 n. 120 ad Anzio e n. 106 a Nettuno.
- □ Nel distretto socio-sanitario H6, come del resto in tutta la ASL Roma 6, non è stato ancora attivato un Servizio Disabili in età Adulta: attualmente le richieste di tipo socio-sanitario afferiscono comunque al PUA che attraverso l'Unità Valutativa Multidimensionale procede con i servizi del territorio (T.R.S.M.E.E., Ambulatorio di neuropsichiatria infantile, D.S.M. e C.A.D., medici di Medicina Generale) alla valutazione del caso e alla definizione del PAI.
- E' necessario sottolineare quanto stia diventando sempre più oneroso per gli Enti locali sostenere le spese relative agli inserimenti in strutture di tipo socio-assistenziale per i disabili adulti. Il Comune di Anzio nel 2015 ha integrato le rette per nº 6 adulti disabili in regime residenziale e n.º5 compartecipazioni alle rette per strutture riabilitative

semiresidenziali. Il Comune di Nettuno ha compartecipato alle rette per n° 2 disabili inseriti in strutture riabilitative ex art. 26.

- □ Il Comune di Nettuno in qualità di Capofila del Piano di Zona ha provveduto con determina n.104 del 24/5/2016 ad approvare l'Avviso Pubblico, la modulistica ed il Disciplinare relativi agli interventi in favore delle persone con Disabilità Gravissima ai sensi della DGR 633/2014. All'Avviso hanno risposto n.º 15 residenti nei due Comuni afferenti al Distretto 6 della ASL Roma 6. In considerazione del budget a disposizione ovvero € 64.680,00 è stato possibile attribuire nº 7 "Assegni di cura" per la durata di dodici mesi per un importo mensile pari ad € 770,00 mensili. I PAI elaborati sono stati avviati a partire dal mese di giugno 2017; attualmente la graduatoria è attiva.
- Con il Piano di Zona 2011 è stato approvato un Protocollo d'Intesa nel quale i Comuni di Anzio e Nettuno insieme all'Azienda USL RM H6, nell'ottica dell'integrazione dei servizi socio sanitari in favore dei soggetti disabili adulti. Con l'entrata in vigore delle Delibere di Giunta Regionale n. 125 e n. 126 del 2015 si è resa necessaria da parte del Comune di Anzio quale Ente deputato alla concessione dell'autorizzazione amministrativa al funzionamento delle strutture socio-assistenziali presenti nel territorio comunale una revisione del progetto globale della struttura e del suo funzionamento. Attualmente si sta procedendo alla revisione di tutti i progetti assistenziali da parte della Unità Valutativa Multidimensionale Distretto H/6, in quanto le condizioni cliniche delle persone disabili si sono ulteriormente aggravate negli ultimi anni e richiedono in taluni casi, interventi più mirati. Parallelamente si registra una crescente domanda di intervento da parte delle famiglie di giovani adulti disabili, i quali, terminato il ciclo scolastico non trovano territorialmente alcun tipo di risposta, né sociale né sanitaria.

Il Centro che attualmente accoglie n. 16 disabili adulti, è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 15.30.

E' presente nel Distretto Sanitario una R.S.A. destinata a persone disabili in età adulta, che ospita attualmente 20 persone già in carico ad una precedente struttura (Ex "Anni Verdi", poi "Ri.rei") : si tratta di persone con residenza anagrafica a Roma

#### "Dopo di Noi"

Nel nostro distretto, si sta avviando la procedura amministrativa per definire il Comune capofila del sovrambito per la progettazione del dopo di noi e l'adozione di un modalità di attuazione. I distretti si sono già incontrati e si è stabilito che il Comune capofila sarà il Comune di Nettuno.

Riguardo al dopo di noi inoltre il Comune di Anzio nel suo territorio segnala che cinque associazioni che si occupano di disabilità, hanno costituito un Comitato Promotore per il "Dopo di Noi", che si propone di organizzare in proprio eventi solidali, aderendo e sostenendo qualunque iniziativa e manifestazione di carattere benefico il cui ricavato venga devoluto al progetto per la realizzazione di una comunità alloggio. Il Comune di Anzio con determina n.° 33 del 5/3/2012 ha sostenuto il progetto relativo alla realizzazione di una Comunità Alloggio "Dopo di Noi" assegnando a tale progetto l'area e lo stabile interessato al recupero del patrimonio esistente, così come previsto nel Bando Regionale ed ha approvato contestualmente il progetto per la realizzazione della struttura residenziale. Con determinazione dirigenziale Regionale n°. B 03621 del 9/8/2013 è stato formalmente approvato il finanziamento di € 210.000,00 (pari al 60% dell'intero importo dell'opera prevista) per la costruzione di una casa famiglia da edificare su terreno comunale. A tal scopo il Comune di Anzio ha inserito nel proprio

bilancio la somma pari ad € 140.000,00 ( di cui € 55.000,00 erogati dal "Comitato dopo di Noi" come fondo di co-finanziamento privato a sostegno della quota pubblica-comunale). Il progetto di che trattasi è stato inserito nel piano triennale dei lavori pubblici annualità 2017/2019 ed allo stato attuale si sta procedendo alla redazione degli atti per indire la gara che porterà alla realizzazione del primo stralcio funzionale della struttura. Sarà da definire successivamente con la Regione Lazio le modalità di integrazione rispetto alle singole progettazione previste nei diversi territori e definire le modalità di integrazione con il programma del dopo di noi di cui alla DGR sul dopo di noi per percorsi di semi autonomia a carico del sovrambito.

#### 3.d. Area Immigrati

Analizzando i dati rispetto alla presenza di cittadini stranieri presenti nel territorio si registra una controtendenza rispetto al costane aumento che si era registrato negli anni precedenti. Mentre continua a registrarsi l'incremento della popolazione straniera nel Comune di Nettuno anche se più contenuta rispetto al passato (n° 4.421 stranieri al 3/12/13 contro n°5.198 al 1/1/17) ad Anzio gli stranieri regolarmente residenti sono sensibilmente diminuiti passando da n° 8.059 al 31 dicembre 2013 a n°6193 al 1/1/2017. Tra gli stranieri maggiormente presenti nei due Comuni ci sono cittadini rumeni, bulgari, tunisini ed indiani. Nel Comune di Anzio, in particolare nella zona di Lavinio stazione, è radicata da anni una comunità di indiani molto numerosa.

- Nel nostro Distretto è in funzione al momento un centro di accoglienza residenziale di tipo socio-assistenziale : il Centro "Don Orione" aperto nei locali messi a disposizione dalla Parrocchia del "Sacro Cuore" di Anzio e gestito dall'Associazione di Volontariato Mov. Campidoglio. Autorizzato per accogliere n° 20 stranieri, attualmente vengono ospitati solo nuclei familiari con minori e/o donne sole con disagio socio-economico regolarmente soggiornanti, inviati anche dai Servizi Sociali del territorio. Il centro è attivo dall'anno 2000, opera anche a livello sovra distrettuale e predispone per gli ospiti progetti personalizzati individuali della durata di 6 mesi che hanno come obiettivo il conseguimento di un progressiva autonomia.
  - La mancanza di stanziamento di fondi pubblici rappresenta una forte criticità per il suo funzionamento: attualmente è sostenuto dai fondi della Diocesi di Albano e da contributi economici erogati da parte di volontari.
  - □ A Nettuno l'Associazione "Pontum" ha attivato da qualche anno uno "sportello" rivolto ai cittadini stranieri che funziona a titolo di volontariato ed offre consulenza, informazione, accompagno e svolgimento di pratiche amministrative, oltre ovviamente ad un servizio di mediazione linguistica.

#### Centri accoglienza straordinari (CAS) per richiedenti protezione internazionale

Sono presenti nel distretto Anzio-Nettuno 5 Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) destinati a coloro che hanno presentato domanda per il riconoscimento di protezione internazionale: nello specifico 2 ad Anzio e 3 a Nettuno per un totale di numero 458 ospiti. La gestione è stata affidata dalla Prefettura di Roma per 4 Centri alla Cooperativa "Tre Fontane" e per 1 alla Cooperativa "Eta Beta", entrambe con sede a Roma. I centri sono chiamati ad ospitare i richiedenti protezione internazione presenti sul territorio nazionale in attesa dell'esito della procedura: la permanenza che dovrebbe essere di pochi mesi, in realtà arriva anche a superare i due anni. L'attività di sorveglianza e monitoraggio sanitario è effettuata dagli operatori dell'Ambulatorio STP ASL Roma 6. L'integrazione nel territorio è tuttavia scarsa , esistono molte difficoltà, a cominciare dalla barriera linguistica : anche dopo mesi o anni di soggiorno, la conoscenza e l'uso della lingua italiana è molto limitata. Quasi inesistenti le esperienze di tipo lavorativo , sebbene gli ospiti in attesa di definizione della loro istanza, godano di permesso di soggiorno e possano lavorare.

I progetti attivati nel 2012, nelle scuole medie ed elementari del territorio che prevedevano interventi di mediazione linguistico-culturale e percorsi educativi di intercultura, sono stati una risorsa importante sia per gli insegnanti che le famiglie di bambini stranieri. L'obiettivo, pienamente raggiunto, era quello di facilitare l'ingresso, l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri nelle scuole. Il progetto concluso al termine del finanziamento, non è stato riattivato.

# 4. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI

L'offerta dei servizi territoriali è descritta nelle seguenti tabelle:

Tabella 1– Utenti presi in carico dai servizi sociali comunali anni 2014 – 2015 - 2016 Fonte: Dati servizi sociali Comuni di Anzio e Nettuno

Area Minori e famiglia	ANZIO			NETT		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016
Minori in trattamento al Servizio Sociale comunale	377	243	279			103
di cui evasioni dell'obbligo scolastico	43	33	28	13	12	18
Minori collocati in strutture protette	25	32	34	16	22	10

Tabella 2 – Interventi di sostegno economico erogati a nuclei familiari anni 2014- 2015-2016

Area Minori e famiglia	ANZIO			NETTUNO		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016
N° contributi economici erogati di cui esoneri mensa scolastica	243	282	5	144 22	168 23	141 9
Nº contributi ragazze madri	16	13	9	14	10	6
N° contributi ai nuclei orfanili (Ex-Enaoli)	27	23	20	0	0	0
N° contributi famiglie affidatarie  di cui minori	12	9	8	13	15	12
N° assegni di maternità erogati (L. 448/98)	135	78	94	119	115	114
N° assegni nuclei con 3 figli minori erogati (L. 448/98)	219	194	188	156	143	126

Fonte: Dati servizi sociali Comuni di Anzio e Nettuno

Tabella 3 – Utenti anziani presi in carico dai servizi territoriali anni 2014-2015-2016

Area Anziani	ANZIO			NETTUNO		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016
n° anziani in assistenza domiciliare (SAD e ADB)	23	20	21	24	30	28
n° anziani con compartecipazione rette RSA	136	94	95	109	103	73
n° contributi per anziani case riposo	11	4	3	2	3	4
n° contributi economici anziani			_	20	14	15

Fonte: Dati servizi sociali Comuni di Anzio e Nettuno

Tabella 4– Utenti disabili presi in carico dai servizi territoriali anni 2014 – 2015-2016

Area Disabili	ANZIO			NETTUNO		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016
n° disabili in assistenza domiciliare (SAD e ADB)	32	32	32	38	33	34
nº disabili in assistenza educativa specialistica scuole	116	115	120	102	104	106

Fonte: Dati servizi sociali Comuni di Anzio e Nettuno

# UTENTI IN CARICO AI SERVIZI TERRITORIALI ASL ROMA 6 - DISTRETTOH6 ANZIO-NETTUNO

PUNTO UNICO ACCESSO (PUA)

(Attivo dal 17.01.17)	maschi		Femmine
	2017	201	7
UTENTI PRESI IN CARICO	183	248	3
LISTA D'ATTESA			
TOTALE	431		

Fonte: Dati Servizio Asl RM6 Distretto H6 aggiornati al 21.09.2017

#### TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

Essendo il PUA luogo deputato a facilitare l'accesso alle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali del territorio, attraverso un sistema di ascolto e valutazione del bisogno, non effettua la presa in carico di utenza, ma cura l'invio ai servizi secondo i rispettivi percorsi e procedure.

Gli accessi vengono registrati e gestiti attraverso il sistema gestionale SIAT Regione Lazio.

Dalla data di apertura 17/01/2017 a tutt'oggi si sono rivolti al PUA, aperto il martedì e giovedi dalle ore 9.00 alle 12.00 con solo personale ASL (infermiera ed assistente sociale coordinatore) n. 431 persone, prevalentemente per accedere ai servizi sanitari domiciliari (CAD), avere informazioni su prestazioni socioassistenziali (per le quali è stata inviata la scheda di contatto SIAT ai rispettivi Servizi Sociali) e giudiziarie (tutele e amministrazioni di sostegno). Al PUA vengono inoltre consegnate le richieste dei MMG per attivare l'Unità Valutativa Multidimensionale per pz. non autosufficienti, prevalentemente disabili in età adulta, che chiedono percorsi semiresidenziali e residenziali.

La "storica" mancanza di un Servizio dedicato alla Disabilità in Età Adulta ha fatto sì che in questi mesi l'unico punto di riferimento per le famiglie con persone disabili cui rappresentare difficoltà e richieste di aiuto, sia stato il PUA che tenta un raccordo con le varie istituzioni e con il Terzo Settore. (cfr x dettaglio scheda integrazione sociosanitaria)

## CENTRO SALUTE MENTALE (CSM)

	maschi			Femmine			
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
UTENTI PRESI IN CARICO	610	659	682	942	961	946	
LISTA D'ATTESA	Relativamente alle liste d'attesa i tempi per una visita psichiatrica e per colloqui psicologici e psicoterapia variano in relazione ad una valutazione in equipe e mediamente per richieste di routine si attestano tra i 30 e i 45 giorni						
TOTALE 2016	1.628						

Fonte: Dati Servizio Asl RM6 CSM DH6

Per consentire la divisione per sesso sono stati utilizzati i dati forniti dal sistema OER (Osservatorio Epidemiologico Regionale) che però sono inferiori agli stessi dati OER riportanti l'utenza in carico totale, non distinta per sesso.

Seppure non richiesti si comunicano i dati dei casi valutati, ma non presi in carico perché non di competenza, che comunque hanno rappresentato un impegno per gli operatori del CSM :

2014 = 332; 2015 = 294; 2016 = 377.

Nell'ultimo triennio l'attività svolta è stata in linea con i compiti istituzionali sperimentando anche procedure innovative per facilitare e promuovere l'integrazione :

- applicazione della procedura IPS per stilare curricula e ricercare occupazioni lavorative,
- Progetti Terapeutici Individualizzati per percorsi di tirocinio formativo e esperienze lavorative, applicazione delle tecniche della cosiddetta Recovery,
- attivazione Gruppi Multifamiliari e percorsi di Dialogo aperto
- Gruppi di auto mutuo aiuto (in quest'anno anche uno sul gioco patologico)
- percorsi condivisi di presa in carico e intervento con i servizi del SER.D e della TSMREE.

Le prestazioni maggiormente richieste sono state le visite psichiatriche, i colloqui psicologico clinici, l'attività psicodiagnostica e la psicoterapia.

# TUTELA SALUTE MENTALE RIABILITAZIONE ETÀ EVOLUTIVA (TSMRE)

	maschi			Femmine			
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
UTENTI PRESI IN CARICO	774	936	1113	452	522	1458	
	LISTA D'ATTESA  Totale Maschi e Femmine					# 1	
LISTA D'ATTESA	156	nd	151				
TOTALE 2016	2.571						

Fonte: Dati Servizio Asl RM6 UOSD TSMREE

#### TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

Il Servizio TSMREE esercita funzioni di prevenzione, tutela, diagnosi, cura, riabilitazione, inserimento scolastico e sociale in soggetti in età evolutiva (0-17) che presentano disturbi e patologie di tipo neurologico, neuropsicologico, psicologico, psichiatrico e dello sviluppo, disabilità e situazioni di disagio psicosociale relazionale, anche quando si tratti di minori provenienti dal circuito penale.

## CENTRO DIURNO DISABILI ADULTI (CDDA)

	maschi			Femmine			
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
UTENTI PRESI IN CARICO	5	5	5	11	11	11	
LISTA D'ATTESA	0	0	0	0	0	0	
TOTALE 2016	16						

Fonte: Dati Servizio Asl RM6 CDDA Distretto H6

#### TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

Nel CDDA l'approccio ai bisogni dell'utente è globale ed è centrato prioritariamente sulla cura della persona, sul potenziamento e mantenimento delle autonomie personali, sullo sviluppo di interessi ed abilità e sulla valorizzazione delle esperienze realizzate nel campo dell'integrazione e dell'inclusione sociale.

Le attività del Centro si svolgono in LABORATORI con i seguenti obiettivi

#### Autonomia personale;

Laboratorio di Attività Domestiche ed igiene personale; Laboratorio di educazione alla differenziazione dei materiali di uso quotidiano;

#### Socializzazione/Integrazione;

Laboratorio di ortocultura e giardinaggio; Laboratorio per sensibilizzazione alla tutela dei beni comuni;

## Sviluppo/Mantenimento delle attività funzionali;

Laboratorio di arte pittorica e artigianato; Laboratorio di musica danza terapia e teatro; Laboratorio di educazione all'alimentazione; Laboratorio di audiovisivi.

#### SERIZIO DIPENDENZE (SER.D.)

	maschi				Femmine		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
UTENTI PRESI IN CARICO	339	347	356	50	50	52	
LISTA D'ATTESA	Servizio con presa in carico immediata						
TOTALE 2016	408						

Fonte: Dati Servizio Asl RM6 Ser.D Distretto H6

- Tutela sanitaria e sociale delle persone con disturbi correlati a sostanze e disturbi da *addiction*, con particolare riguardo alla diagnosi, cura e riabilitazione di tali disturbi, in una dimensione di intervento a livello individuale, familiare e socioculturale.
- Erogazione delle prestazioni secondo i principi propri delle evidenze scientifiche e delle norme di buona pratica ed in coerenza con il mutato quadro epidemiologico e sociale, caratterizzato da una domanda resa più complessa dalla presenza di problemi legati a "Dual Diagnosis", al poliabuso e alla sempre maggiore precocità dell'età di esordio dei disturbi correlati a sostanze ed addiction;
- Presa in carico della persona con disturbo correlato a sostanze attraverso interventi strutturati in modalità multidisciplinare e multimodale, integrando i diversi ambiti di competenza operativa relativi a fattori biomedico, psicologico e sociale.

#### Prestazioni più frequenti:

Trattamenti farmacologici, visite mediche, colloqui psicologici, colloqui sociali, dosaggi dei cataboliti urinari per la ricerca di sostanze di abuso, ecc.

#### CENTRO ASSISTENZA DOMICILIARE (CAD)

	maschi				Femmine		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016	
UTENTI PRESI IN CARICO	722	773	829	1434	1560	1764	
LISTA D'ATTESA	L'utente viene preso in carico nel giro di pochi giorni				iorni		
TOTALE 2016	2.593						

Fonte: Dati Servizio Asl RM6 Distretto H6

#### Tipologia di Intervento:

Prestazioni sanitarie domiciliari per prelievi, visite specialistiche, medicazioni, sostituzione catetere vescicale, terapia infusionale, gestione nutrizione artificiale.

# CONSULTORIO FAMILIARE (CF)

(nel 2014 i dati comprendono		maschi		Femmine		
le attività del Consultorio di Anzio, la cui attività è poi cessata)	2014	2015	2016	2014	2015	2016
UTENTI PRESI IN CARICO	482	442	366	3109	2491	2916
TOTALE 2016	3.282					
LISTA D'ATTESA	L'accesso al servizio è diretto, non prevede richieste da par Medico di Medicina Generale, né il pagamento di t L'utente che accede alla Unità Operativa viene accol secondo la tipologia della richiesta, avviato, pappuntamento, al professionista: ginecologo, ostetrica, per psicologo, assistente sociale. Esiste una lista d'attesa in rela ai casi gestiti in integrazione con i servizi sociali da complessità degli stessi in relazione alle risorse disponibili.				di ticket. accolto e, o, previo a, pediatra, n relazione li data la	

Fonte: Dati Servizio Asl RM6 Consultorio Familiare Distretto H6

Gli interventi sono tutti finalizzati alla tutela della salute della donna, nell'arco dell'intera vita, a tutela della salute dell'età evolutiva, dell'adolescenza e delle relazioni di coppia e familiari. Le prestazioni erogate prevalentemente sono: visite e consulenze ostetrico- ginecologiche, pediatriche, consulenze e sostegno psicologico nelle aree di competenza consultoriale, sostegno e consulenze sociali, accoglienza e percorso IVG, corsi di accompagnamento alla nascita, sostegno all'allattamento, incontri di educazione alla salute rivolti agli adolescenti, indagini per le richieste di adozioni, tutela di Minori (anche in collaborazione con le Procure, il Tribunale Civile, il Tribunale per i Minorenni), assistenza nei casi di abuso, violenza e maltrattamento familiare.

# STRANIERI TEMPORANEAMENTE PRESENTI (STP) Ambulatorio per stranieri

	Attività svolta nel 2016
VISITE A CITTADINI EXTRACOMUNITARI	2462
VISITE A CITTADINI COMUNITARI NON RESIDENTI - ENI	300
RILASCIO TESSERINI STP A CITTADINI EXTRACOMUNITARI	523
RILASCIO CODICI ENI A CITTADINI COMUNITARI	50

Fonte: Dati Servizio Asl RM6 Distretto H6

#### Tipologia di Intervento:

Il Responsabile del servizio S.T.P. (stranieri temporaneamente presenti) dell'Asl RM 6, ha riportato che presso l'ambulatorio si presenta giornalmente un consistente numero di stranieri senza regolare permesso di soggiorno, che richiedono prestazioni sanitarie. Il servizio, che funziona tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 14.00, ha effettuato ad oggi dalla sua attivazione, consulenze e visite per oltre n° **6.500** utenti. I sanitari svolgono inoltre attività di monitoraggio e sorveglianza sanitaria per le persone accolte presso i CAS del distretto.

#### 4.1 QUADRO RIEPILOGATIVO SERVIZI E STRUTTURE

Comune di Nettuno		 
	Servizi Sociali Comunali professionali	
	1 Asilo nido comunale	
	1 Centro sociale anziani	 
	1 Università civica	

Comune di Anzio	Servizi Sociali Comunali professionali		
}	1 Biblioteca/Mediateca		
	2 Centri sociali anziani		

Azienda USL	Tutela di Salute Mentale dell'Età Evolutiva (T.S.M.R.E.E.)			
RM H	Consultorio Familiare			
Distretto 6	Centro Assistenza Domiciliare (C.A.D.)			
	Ser.D			
	Centro Salute Mentale			
	Centro diurno per disagiati psichici			
	PUA			

	Assistenza domiciliare (SAD e ADB) ad anziani e disabili
	Centro diurno disabili adulti gravi dal 01/01/2012 presso sede ASL Roma 6 Distretto H/6 Villa Albani Anzio
	Segretariato Sociale
Servizi integrati Distrettuali ASL e Comuni	Assistenza Domiciliare Educativa (A.D.E.)

	Assistenza Domiciliare diretta e indiretta Alzheimer	
	Protection Network	
Servizi integrati		
Sovra Ambito		
ASL e Comuni	Sblocchi di Partenza	
	Tirocini immigrati	

Tabella- Strutture residenziali socio-assistenziali e socio-sanitarie private autorizzate -

	ANZIO	NETTUNO	TOTALE
Strutture residenziali socio-assistenziali per anziani (case di riposo, comunità alloggio ecc.)	8	3	11
Case famiglia per minori	6	1	7
Casa famiglia per donne vittime di violenza e della tratta (ospita anche minori)	0	1	1
Strutture residenziali socio-assistenziali per disabili (case famiglia, comunità alloggio ecc.)	4	0	4
Residenze sanitarie assistenziali (RSA)	2	2	6
Comunità terapeutiche per tossicodipendenti	2	1	3
C.A.S.	2	3	5
Centro di accoglienza immigrati	1	:	1
Centro semiresidenziale disabili adulti		1	
TOTALE	25	12	37

Fonte:

Dati servizi sociali Comuni di Anzio e Nettuno rilevazione al 30/09/2017

Tabella – Servizi per l'infanzia privati autorizzati

	ANZIO	NETTUNO	TOTALE
Asili nido	6	4	10
Baby parking	6	0	6
TOTALE	12	4	16

Fonte: Dati servizi sociali Comuni di Anzio e Nettuno rilevazione al 30/09/2017

#### 5. INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA DEI SERVIZI

In data 21 Settembre 2017 Comitato Istituzionale ha rinnovato la Convenzione per la Gestione Associata dei Servizi Sociali nell'Ambito Territoriale del Distretto 6 della Asl Roma 6. Il documento programmatico decorre dalla data del 25/7/2017 ed ha durata triennale.

Rimane confermato il comune di Nettuno quale Ente Capofila del Piano Sociale di Zona.

Nel distretto Socio-Sanitario di Anzio e Nettuno è ancora in vigore l'Accordo di Programma sottoscritto in data 20 dicembre 2012. Nel triennio 2014/2017 è stato possibile assicurare la continuità dei servizi già esistenti e attivare nuove risorse previste nella programmazione.

#### Punto Unico di Accesso PUA/ Segretariato Sociale.

Il PUA rappresenta una struttura con ruolo sistemico che si caratterizza quale modalità organizzativa per fornire risposte integrate complete ed appropriate a bisogni semplici ed avviare i percorsi per bisogni complessi.

Il PUA nel Distretto H6 della ASL ROMA è attivo dalla data del 17/01/2017 e al 21/09/2017 risulta che si sono rivolte al servizio un totale di n.º 431 persone di cui 183 uomini e 248 donne.

Attualmente è ubicato presso il Poliambulatorio Villa Albani di Anzio ASL ROMA 6 ed osserva il seguente orario di apertura al pubblico: martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Tutti gli accessi vengono registrati attraverso il sistema gestionale SIAT secondo le indicazioni regionali.

Attualmente il personale operante è a totale carico dell' ASL ed è composto da due infermieri per n° 6 ore settimanali ciascuno dall'Assistente Sociale Coordinatore di Distretto per n° 12 ore settimanali.

Relativamente alla realizzazione ed implementazione della rete territoriale PUA di cui alla determinazione n. G 14134 del 7 novembre 2015 ed al piano di utilizzo rispondente alle esigenze del distretto il Comune di Nettuno in qualità di Ente Capofila del Distretto socio-sanitario ha rimodulato il progetto iniziale ed ha presentato alla Regione Lazio in data 4/11/2016 (pec 52044) il proprio piano di utilizzo che prevede il potenziamento del Segretariato Sociale con l'implementazione del PUA.

Il Piano di utilizzo ritenuto conforme alle linee attuative approvate con determinazione n. G14134 del 17/11/2015e s.m.i. è stato approvato dalla Regione Lazio con Determinazione G14512/ del 06/12/2016. Il piano di utilizzo autorizzato per un importo pari ad € 145.935,32 prevede che siano impiegati oltre al personale sanitario ( un Infermiere Professionale per 36 ore settimanali) tre Assistenti Sociali a n° 36 ore settimanali ciascuna per tre sedi di servizio: una sede presso la sede di Villa Albani di Anzio, una presso il Servizio Sociale di Anzio e una presso il Servizio Sociale di Nettuno.

Il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del PUA (Punto Unico di Accesso) sottoscritto dalla ASL Roma 6 e dai Comuni di Anzio e Nettuno in data 12/01/2016 dovrà essere modificato alla luce delle nuove implementazioni e modifiche.

Con determina dirigenziale del Comune di Nettuno n°. 330 dell'11/5/2017 sono state individuate le modalità di scelta per l'affidamento del servizio di Segretariato Sociale /PUA nell'ambito del distretto H6 ( procedura aperta ex art. 60 D. Lgs. 60/2016 offerta economicamente più vantaggiosa) ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e approvati gli atti di gara. Con successiva determina n° 535 del 10/07/2017 la determina n° 330 dell'11/05/2017 veniva revocata a causa per errore di sistema. Con determina n. 559 dell'11/07/2017 è stata indetta nuova procedura per individuare le modalità di scelta per l'affidamento del servizio di Segretariato Sociale /PUA nell'ambito del distretto H6 ( procedura aperta ex art. 60 D. Lgs. 60/2016 offerta economicamente più vantaggiosa) ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). La gara è stata pubblicata sul MEPA in data 12/07/2017 .Allo stato attuale la Gara di Appalto è in fase di espletamento.

# Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale Distretto H6

Nell'ambito della realizzazione degli interventi in forma integrata nell'anno 2016 il Distretto H 6 della Asl Roma 6 con Determinazione Dirigenziale n. 5/597 del 3/03/2016 ha costituito l'Unità di Valutazione Multidimensionale ed ha approvato l'adozione del regolamento della Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale per le persone non autosufficienti, anche anziani e a 'persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale relativo tiene conto e adotta le disposizioni previste nel DCA n. U00039 del 20/3/2012 e nel DCA n. U00431 del 24/12/2012 "La Valutazione multidimensionale per le persone non autosufficienti, anche anziani e per le persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Elementi minimi di organizzazione e di attività delle UVM Distrettuale nella Regione Lazio.

Ai lavori della Unità di Valutazione Multidimensionale è presente il Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza che ha in carico il richiedente.

Dalla data della costituzione delle UVDM sono state effettuate **nº 22** valutazioni per pazienti disabili adulti relativi a progetti residenziali e semi – residenziali di cui nº 15 per Anzio e nº 7 per Nettuno.

## Assistenza Domiciliare rivolta ad anziani, disabili adulti e minori.

Secondo quanto previsto dal Regolamento per il servizio di assistenza domiciliare sociale (SAD) ed assistenza domiciliare di base (ADB) nell'ambito dei servizi distrettuali di assistenza domiciliare integrata, il personale dell'Az. USL RM H6 è direttamente coinvolto nell'Unita di Valutazione Distrettuale (U.V.D.).

Oltre al Referente Tecnico Distrettuale del progetto (R.T.D.) partecipa il Responsabile o un suo delegato della struttura di competenza della ASL che ha in carico l'utente (CAD, CSM, TSMREE). L' RTD convoca l'unità valutativa distrettuale e ad essa compete la valutazione multidisciplinare del livello di autosufficienza dei disabili, anche psichici (minori e adulti) e degli anziani. Sarebbe opportuna una rivisitazione dei percorsi di valutazione e presa in carico dei casi più gravi dal punto di vista sanitario, in particolare le persone affette da autismo, utilizzando strumenti più mirati atti a costruire interventi tempestivi e di maggiore efficacia. Per ogni utente, nell'ambito della U.V.D., viene predisposto il **Piano di Assistenza Individuale (P.A.I.)** dove vengono definiti gli obiettivi assistenziali e viene garantita la necessaria vigilanza sulla qualità degli interventi realizzati.

#### Centro diurno per disabili adulti

Con il Piano di Zona 2011 è stato approvato un Protocollo d'Intesa nel quale i Comuni di Anzio e Nettuno insieme all'Azienda USL RM H6, nell'ottica dell'integrazione dei servizi socio – sanitari a favore dei soggetti disabili adulti, ha stabilito di creare un unico centro diurno per disabili adulti, trasferendo il centro "La Girandola" attivo dal 2003 nei locali messi a disposizione dall'Az. USL RM H presso il presidio "Villa Albani" di Anzio.

Tale iniziativa oltre il naturale valore in termini d'integrazione, rappresenta anche un' importante compartecipazione dell'Az. USL RM H ai costi di gestione del progetto. Infatti l'Ente Sanitario si fa carico oltre che dei costi dei locali, della manutenzione ordinaria, pulizie, somministrazione dei pasti, utenze anche di mettere a disposizione personale con diverse qualifiche professionali.

Con l'entrata in vigore delle Delibere di Giunta Regionale n. 125 e n. 126 del 2015 si è resa necessaria da parte del Comune di Anzio quale Ente deputato alla concessione dell'autorizzazione amministrativa al funzionamento delle strutture socio-assistenziali

presenti nel territorio comunale una revisione del progetto globale della struttura e del suo funzionamento. Sono stati quindi avviati tavoli di concertazione e condivisioni con gli altri partner della gestione associata per il funzionamento del Centro ai sensi dell'Accordo di Programma sottoscritto nell'anno 2012.

Si è pertanto stabilito di procedere alla revisione di tutti i progetti assistenziali successivamente alla Valutazione Multidimensionale come da Regolamento vigente nel distretto H 6 in considerazione della recente costituzione della Commissione di Valutazione Multidimensionale e dell'applicazione della scheda S.VA.MDI.

Ai sensi dell'Accordo di Programma vigente attraverso il quale si è concordato che il Comune Capofila assumesse gli oneri della gestione completa delle attività garantendo il personale sociale (1 Educatore Professionale e due OSS) il servizio, al termine della specifica gara di appalto, è stato aggiudicato con det. n° 85 del 16/05/2016 alla Coop. va Soc. "Il Sorriso per tutti" a partire dal 1 giugno 2016 per la durata di anni uno (31/05/2017), con possibilità di ripetizione per un ulteriore anno. Con Det. n° 429 dell'8/06/2017 è stata affidata la ripetizione del servizio per un ulteriore anno.

Il Centro che accoglie attualmente 16 disabili adulti, è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 15,30.

L'attività è organizzata in laboratori che si svolgono all'interno della sede del Centro ( artistico-ludico.ricretivo-falegnameria; Laboratorio di giardinaggio; laboratorio di attività motoria; Laboratorio di rilassamento corporeo e psicomotricità; laboratorio cineforum ) e altre di cittadinanza attiva all'esterno

Gli utenti vengono prelevati e riaccompagnati al domicilio con il servizio di trasporto garantito dal Comune di residenza.

Dal 2014 a tutt'oggi gli utenti inseriti al Centro diurno disabili Adulti sono nº 16.

#### □ Segretariato Sociale

La Regione Lazio con Determinazione n° G02135 del 2016 ha stabilito le modifiche alle linee attuative per l'impiego delle risorse destinate alla realizzazione ed implementazione della rete territoriale del punto unico di accesso di cui alla Determinazione n° G14134 del 2015 integrando gli esistenti servizi distrettuali di Segretariato Sociale nella programmazione degli interventi del PUA.

In data 12 gennaio 2016 è stato sottoscritto dai Comuni di Anzio e di Nettuno ed il Distretto H6 Asl Roma 6 il Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Punto Unico di Accesso

Attualmente sia il PUA che il Segretariato Sociale offrono un servizio di consulenza alla persona ed alla famiglia informando gli utenti sulle modalità di accesso alle varie prestazioni erogate dagli Enti Locali, dalla ASL e dal Terzo Settore.

Il Segretariato Sociale è stato articolato in tre fasi:

- 1. La prima di *front office*, volta ad assicurare la raccolta e l'analisi della domanda/bisogno;
- 2. La seconda a carattere professionale, consiste nel "colloquio professionale";
- 3. La terza fase riguarda la conclusione e consiste in:
  - > risoluzione immediata delle piccole problematiche;
  - > indicazione/orientamento/accompagnamento verso le risorse esistenti sul territorio;

➤ invio, qualora necessario, al Servizio Sociale professionale per la presa in carico, eventualmente in condivisione con le strutture socio — sanitarie.

Segretariato Sociale	2014	2015	2016
Numero utenti Anzio	554	464	543
Numero utenti Nettuno	408	392	347
Totale	962	856	890

Il Goi (Gruppo Operativo Integrato) multidisciplinare e multiagency per l'abuso ed il maltrattamento di minori, già previsto nei Piani di Zona 2006-2007, successivamente integrato nel progetto "Cappello Magico" per il triennio 2008/2010, poi inserito nei Progetti di integrazione socio-sanitaria nell'ambito della programmazione dei Piani di Zona degli anni successivi, si riuniva in plenaria di regola una volta al mese presso la sede del servizio TSRMEE ad Anzio ed in gruppi ristretti di operatori direttamente coinvolti quando si presenta un nuovo caso o in urgenza (N.O.I.). Sono stati inoltre previsti incontri con le scuole per il coinvolgimento dei docenti referenti della scuola dell'infanzia primaria e secondaria di primo grado.

Gli obiettivi del predetto progetto sono confluiti nel tempo, a seguito di programmazione della Direzione generale aziendale nel protocollo" **Protection Network"**, rete permanente di contrasto alla violenza ed al maltrattamento rivolto a donne e minori. Il modello, riconosciuto dalla Regione Lazio con DGR n. 395 del 19.11.2013 e adottato dall'Azienda ASL ha consentito di uniformare a livello aziendale tutte le procedure operative per l'assistenza alle vittime di violenza, abuso sessuale. Sottoscritto il 28 maggio 2015 oltre che dall' Azienda USL H, ora Roma 6, dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Velletri, dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma, dal Tribunale per i Minorenni di Roma, dal Tribunale Ordinario di Velletri, dalla Comuni compreso Anzio e Nettuno.

Gli obiettivi strategici del **Protection Network** mirano a sistematizzare l'esistente nei diversi distretti, a creare un linguaggio e una metodologia condivisa, un circuito virtuoso in tutto l'ambito Roma 6 allo scopo di garantire un'effettiva presa in carico globale della donna e dei minori sottoposti a maltrattamento e abuso e curare la formazione permanente congiunta degli operatori e dei professionisti che a vario titolo si occupano della tematica.

A tale scopo nel 2016 l'Azienda ASL Roma 6 insieme al Comune di Albano Laziale, promotore del protocollo a livello regionale, aveva inserito nei piani di zona il modello **Protection Network**, ha organizzato uno specifico corso di formazione integrato che ha coinvolto a livello di sovrambito tutti i distretti, le forze dell'Ordine, le scuole, il terzo settore, la polizia locale, gli ospedali etc. La partecipazione è stata ampia e i risultati efficaci.

E' in programmazione un corso che coinvolgerà il distretto H6, essendo questo territorio insieme al distretto H2 un territorio sensibile alla tematica come attesta appunto la storia di cui sopra.

# Assistenza Domiciliare Educativa (ADE), rivolta a minori ed alle loro famiglie a rischio di disagio sociale.

Il Servizio è stato avviato nell'anno 2009 ed è stato attivo fino al mese di giugno 2013, quando si è concluso al termine delle ore disponibili. Il Comune di Anzio ha espletato la nuova gara di Appalto e con det. n° 26A23/2015 ha aggiudicato in via definitiva servizio in questione alla Consorzio Sangallo \di Nettuno. A seguito del passaggio del Comune Capofila con det. n° 182/2015 il Comune di Nettuno ha affidato il servizio al Consorzio per la durata di anni 1 a partire dal 3 novembre 2015 fino al 2 novembre 2016. Con determinazione n° 227 del 02/12/2016 il Comune di Nettuno ha affidato la ripetizione del servizio per un ulteriore anno scadenza 02/11/2017 come previsto dal CSA.

Il servizio di Assistenza Domiciliare Educativa per minori e famiglie è divenuto negli anni una realtà e costituisce risorsa essenziale per i servizi sociali professionali che si raccordano mensilmente con il Referente Tecnico dell' Organismo affidatario del servizio per al condivisione del Pei e per il monitoraggio dei singoli Progetti di Assistenza Educativa. Dall'inizio dell'appalto sono stati attivati n. 85 P.E.I., di cui 38 casi su richiesta del sevizio sociale del Comune di Anzio, 19 su richiesta del Servizio sociale del Comune di Nettuno e n. 19 dal Servizio TSMREE Asl Roma 6 per il quale tale risorsa è peculiare dal punto di vista riabilitativo, ma non sempre sufficiente a soddisfare le necessità segnalate. Il coordinamento, valutazione e monitoraggio del servizio è a cura dell'educatore del TSMREE. Dall'analisi dei dati relativi si osserva che la popolazione presa in carico sia composta prevalentemente da maschi per il 65% ( n. 55 minori) di età media di 14, anni contro gli 11,5 anni delle femmine anni. Da nuclei familiari tradizionali (nucleari o coniugali o biologici) per il 58% dei casi. Per quanto riguarda la distribuzione per Comune, c'è da rilevare una prevalenza dei nuclei monogenitoriali presi in carico dal Comune di Nettuno rispetto al Comune di Anzio. Una quota non trascurabile, concentrata soprattutto in alcuni quartieri di Anzio, è composta da nuclei nord-africani, di religione musulmane lingua madre araba.

#### 6. OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO SOCIALE DI ZONA

La stesura del Piano Sociale di Zona del Distretto Socio-Sanitario RMH6, annualità 2017, è stata effettuata facendo riferimento alla Legge Regionale 11 del 10/08/2016 "Sistema Integrato di interventi e servizi sociali, alla DGR 537 del 09/08/2017 relativa al programma di utilizzazione degli stanziamenti per il sistema integrato regionale dei servizi sociali per l'anno 2017.

In data 21 settembre 2017 i Comuni di Anzio e Nettuno, hanno sottoscritto la nuova Convenzione per la gestione associata dei Servizi Sociali, ai sensi della DGR 395/14 già sottoscritta in data 24 luglio 2014, approvata dal Comitato Istituzionale in data 27 giugno 2017 e con Delibera di Giunta Comunale di Nettuno n° 134 del 29/08/2017 in corso di approvazione da parte del Comune di Anzio, per il proseguimento delle finalità previste dalla precedente.

E stata predisposta la delibera per l'approvazione della Nuova Convenzione in sede di consiglio comunale di Nettuno.

Dopo un' analisi dei bisogni sociali, assistenziali e sanitari del territorio ed una valutazione dei progetti, di concerto con le Associazioni del Terzo Settore e le Organizzazioni Sindacali, in questa fase si è deciso :

- di mantenere i progetti relativi ai livelli essenziali, al fine di assicurare continuità ai servizi già attivi ( misura 1);
- di mantenere progetti minori e famiglia (misura 4)
- di avviare i progetti già finanziati (non autosufficienza; tossicodipendenza; contrasto alla povertà);
- di ristrutturare l'Ufficio di Piano secondo le normative regionali , la convenzione per la gestione associata e la partecipazione della ASL Roma 6;
- di coinvolgere maggiormente le Associazioni del terzo settore ed implementare la concertazione con le organizzazioni sindacali;
- di dotare l'Ufficio di Piano di adeguato sistema gestionale informatizzato che possa interagire con il SIAT regionale;
- di stabilizzare, laddove è possibile, e di implementare le risorse umane.

# 7. ARTICOLAZIONE DEI PROGETTI AFFERENTI ALLA MISURA 1 E SOTTOMISURA 1.1 E MISURA 4 SOTTOMISURA 4.4 FINANZIATI NEL PIANO SOCIALE DI ZONA 2017 AL DISTRETTO H6 ROMA 6

DGR 537/2017 PIANO SOCIALE DI ZONA 2017 DET. N° G13508 del 04/10/2017 TABELLA MISURA 1 SOTTOMISURE 1.1 e 1.2

MISURA E SOTTOMISURA	TIPOLOGIA	TIPOLOGIA SOTTOMISURA		IMPORTO
1	Servizi			
	Essenziali			
1.1		Altri Servizi di cui:		
		Ass. za Dom. re SAD e ADB	€.	750.000,00
		Segretariato Sociale /PUA	I€	70.000,00
		Incontri Protetti Spazio Neutro	€	30.039,10
		Centro per l'Affido e Solidarietà Familiare	€	5.000,00
		Servizio Sociale Professionale	€	70.000,00
		Centro Diurno disabili adulti	€	100.000,00
·		Ass. Domiciliare Educativa (ADE)	€	180.000,00
1.2		Ufficio di Piano		
		Istruttore Amministrativo 36h/sett.	€	30.000,00
		Coordinatore 18 h/sett	€	26.000,00
	-	TOTALE	€	1.261.039,10

# TABELLA MISURA 4 SOTTOMISURE 4.1 - 4.2 - 4.3

Piano di zona 2017 -Parte I-Distretto 6 Roma 6 Anzio-Nettuno

<u> </u>			1	
DGR 537/2017	Importo assegnato	€ 48.302,02	- -	- -
TIPOLOGIA SOTTOMISURA		Affidamento Familiare	Sostegno agli oneri per minori inseriti in struttura	Interventi per la tutela dei minori
TIPOLOGIA	4 Famiglia e Minori			
MISURA E SOTTO MISURA	4	4.1	4.2	4.3